

**ALLEGATO 2**

Spett.le  
**Unione Montana Valle Stura**  
 Via Divisione Cuneense n. 5  
12014 DEMONTE (CN)

**OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO PER LA CONCESSIONE DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO SOCIOEDUCATIVO (MICRONIDO). PERIODO 01/09/2025 - 31/08/2028.**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**

ai sensi dell'art. 46 e art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.

Il/La Sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_  
 (prov. \_\_\_\_\_) il \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_)  
 Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, (CAP \_\_\_\_\_), C.F. \_\_\_\_\_, in  
 qualità di Legale Rappresentante della Impresa \_\_\_\_\_, avente sede legale nel Comune di  
 \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_) in Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ (CAP  
 \_\_\_\_\_), Tel. \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_, PEC  
 \_\_\_\_\_, P.IVA \_\_\_\_\_

In conformità alle disposizioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

**DICHIARA**

(barrare quanto di interesse)

- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali e di essere pertanto in regola in relazione al D.U.R.C. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) oppure delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale;
- di non aver subito sentenza di condanna passata in giudicato o che non sia emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
- o delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43;
  - o delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
  - o delitti di cui agli articoli 316 bis, 316 ter, 334, 335, 336, 337, 338, 340, 341 bis, 342, 343, 345, 347, 348, 349, 350, 351, 352, 353 del codice penale nonché all'articolo 2635 bis del codice civile;
  - o false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
  - o delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
  - o delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
  - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
- di non avere in corso procedimenti oppure procedimenti conclusi contemplati nel Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- di essere in regola con i pagamenti di tributi comunali (presso i comuni della valle stura) e nazionali, nonché di non avere alcuna pendenza in essere con il medesimo ente comunale (ad esempio con la polizia municipale);
- di non aver subito la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del D.lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione dello Stato, in cui sia stabilito, e non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure versi in stato di sospensione dell'attività commerciale;
- di non essere classificabile come "impresa in difficoltà" ai sensi della normativa comunitaria "Comunicazione della Commissione - Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e ristrutturazione di imprese in difficoltà (2004/C 244/02) in GU C 244 dell'1.10.2004, pag. 2.
- che la ditta che rappresenta è iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ o che si impegnerà all'iscrizione a seguito di avvenuta concessione, ovvero entro l'inizio dell'attività e dell'apertura al pubblico;
- di essere in possesso dei requisiti morali di cui all'art. 71, commi 1, 2, 3, 4 e 5 del D.lgs. 59/10 e cioè:
- non essere stati dichiarati delinquenti abituali, professionali e per tendenza, salvo aver ottenuto la riabilitazione;
  - non aver riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo di tre (3) anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
  - non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del Codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
  - non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del Codice penale;
  - non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
  - non essere sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui al D.lgs. 06/09/2011, n. 159 e s.m.i., ovvero a misura di sicurezza;
  - non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti, per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi.
- di essere in possesso di almeno uno dei requisiti professionali di cui all'art. 71, commi 6 e 6-bis, del D.lgs. 59/10, e cioè:
- esperienza almeno biennale consecutiva in servizi analoghi a quello oggetto della presente concessione (la ditta deve elencare tutti i servizi analoghi a quello oggetto della presente gara, resi presso Enti pubblici e privati, negli ultimi tre anni, 2021/2024);
  - non ricadere in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 94 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i.;
  - rispettare le norme che disciplinano il lavoro dei disabili, ai sensi della legge n. 68/1999;
  - essere in regola con gli adempimenti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui al D.lgs. n. 81/2008;

- rispettare il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del settore competente e gli accordi integrativi provinciali ed aziendali vigenti, e applicare a favore dei dipendenti, a favore dei soci, condizioni retributive non inferiori a quelle previste dal proprio C.C.N.L.;
- possedere capacità finanziaria ed economica, comprovata da uno o più dei documenti di cui all'art. 100 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- possedere capacità tecnica comprovata di essere in possesso dei seguenti requisiti presenti all'interno dell'avviso di Manifestazione di interesse e del Capitolato Speciale d'Appalto (approvato con deliberazione di giunta dell'Unione Montana n. 73 del 26/05/2025).

**DICHIARA**

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

---

Firma digitale del legale rappresentante